

Area tematica MONDO RURALE

82

Contadini in erba: un orto da gustare

NEW

FINALITA' DEL PROGETTO

Un comune abitante del terreno, il lombrico Teodorico, Maestro Giardiniere, farà scoprire ai bambini tutti i segreti della terra e del mondo vegetale. Li aiuterà a diventare “perfetti” giardinieri fornendo loro consigli e istruzioni per arrivare alla realizzazione di un piccolo orto-giardino ricco di colori, profumi, forme, sapori.

Obiettivo del progetto è realizzare con gli alunni un laboratorio di orticoltura e giardinaggio per osservare, conoscere, sperimentare la diversità e la complessità del mondo naturale, i cicli stagionali di diverse specie vegetali, le relazioni tra viventi e non viventi, tra vegetali e animali, per sviluppare un comportamento di cura, responsabile e rispettoso verso l'ambiente, cominciando da quello più vicino.

DESTINATARI

- Scuola dell'infanzia
- Primo ciclo Scuola primaria

ATTIVITA' PROPOSTE

Si articola in **3 incontri** della **durata di 2 ore circa ciascuno**. Le 6 ore complessive del progetto possono anche essere organizzate in due incontri da tre ore, oppure in un'intera giornata, e sono personalizzabili in funzione degli orari della scuola.

Le attività possono essere sviluppati sia con dei grandi gruppi, sia a piccoli gruppi o individualmente.

Primo incontro: Il terreno

- Grande gruppo:
 motivazione iniziale attraverso la narrazione/animazione di una storia: Teodorico, Maestro Giardiniere, si presenta e introduce l'attività;
- Piccoli gruppi / individuale:
 raccolta di alcuni campioni di terreno nel giardino della scuola: osservazione, manipolazione, esplorazione sensoriale, confronto con altri tipi di terreno (portati dall'operatore); rappresentazione dell'attività svolta; valutazione delle differenze e delle caratteristiche dei diversi tipi di suolo: quale sarà il migliore per il nostro orto?



Secondo incontro: I custodi della vita: semi e bulbi

- Grande gruppo:

motivazione iniziale attraverso la continuazione della storia con un'altra lettera mandata dal nostro speciale Maestro Giardiniere che assegna nuovi compiti ai bambini; osservazione dei diversi tipi di semi e di bulbi (questi se in stagione adatta) portati dall'operatore, formulazione di ipotesi da parte dei bambini: che cosa sono, a cosa servono, cosa diventeranno; interrimento dei bulbi, semina o trapianto in contenitori di riciclo; rappresentazione dell'esperienza e delle ipotesi fatte dai bambini; impostazione di un semplice, ma efficace, esperimento, da monitorare in classe.

Alla fine di questo incontro verranno affidati dei compiti da svolgere:

- Prendersi cura di ciò che è stato piantato o seminato (annaffiatura regolare, posizionamento nel luogo più adatto, controlli regolari...);
- Documentare le trasformazioni dei bulbi o dei semi, con osservazioni, disegni, misure;

Terzo incontro: l'orto/ giardino dei bambini

- Grande gruppo:

motivazione iniziale attraverso la continuazione della storia; discussione sulla trasformazione dei bulbi e sulle fioriture osservate in giardino; osservazione dei risultati ottenuti nei semenzai; presentazione da parte dell'operatore delle piantine da trapiantare nel "piccolo giardino" (aromatiche, fiori e ortaggi) e organizzazione degli spazi; messa a dimora delle piantine.

Periodo favorevole: autunno/tardo inverno/primavera



OBIETTIVI SPECIFICI

- Realizzare un piccolo orto-giardino per sperimentare in prima persona la diversità delle forme di vita del mondo naturale e le relazioni che vi si stabiliscono;
- Osservare i cicli vitali e stagionali, attraverso il ciclo di vita dal seme al frutto;
- Comprendere che le risorse acqua, aria e terra sono necessarie alla vita di tutti gli esseri viventi, noi compresi;
- Sviluppare atteggiamenti di responsabilità nella cura dei semi e delle piante, e quindi verso ogni forma di vita.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Promuovere un coinvolgimento emozionale e sensoriale per il rispetto verso l'ambiente e di tutte le forme di vita;
- Intervenire sul territorio vicino per sviluppare un forte senso di appartenenza;
- Promuovere un avvicinamento al metodo scientifico che, partendo dalle ipotesi dei bambini, conduca a delle risposte attraverso attività di sperimentazione;
- Sviluppare la dimensione progettuale del gruppo/classe;
- Promuovere la metodica dell'imparare facendo

MATERIALE DIDATTICO

- Materiale di facile reperimento e di riciclo forniti dalla scuola;
- Campioni, strumenti da lavoro, semi, piantine portati dagli esperti.

COSTI

Materiale didattico: gratuito

Interventi in classe: 8 €/alunno per l'intero percorso

